



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DELLA MAMMELLA** tenutosi in data **14 luglio 2015**

erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Alessandria

ASL Asti

ASL Biella

ASL CN 1

ASL CN 2

ASL Novara

ASL VCO

ASL TO 2

ASL TO 4

AUSL Valle d'Aosta

IRCCS Candiolo

Ospedale Cottolengo

Presidio Sanitario Gradenigo

In data odierna si è svolto l'incontro del Gruppo Di Studio sul Carcinoma della Mammella Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, avente il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione definitiva del documento sulla diagnosi e monitoraggio dello stato menopausale in donne candidate a terapia ormonale adiuvante (documento allegato).
2. Dibattito sul tema "La riabilitazione nella donna con diagnosi di tumore al seno: leggende metropolitane e realtà". L'incontro avrà il formato dell'intervista agli esperti su tematiche riguardanti la riabilitazione, cercando di evidenziare le raccomandazioni "evidence based", quelle verosimili sulla base dell'esperienza accumulata non in studi clinici controllati, e quelle che pur essendo entrate nel lessico comune, non hanno fondamento scientifico. L'esperto a cui sono stati posti i quesiti e che ha coordinato il dibattito con tutti i partecipanti all'incontro è stata la dottoressa Piera Merli, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Città della Salute e della Scienza di Torino.



Per quanto riguarda il primo punto, il documento in oggetto è stato approvato e sarà proposto al Direttore del Dipartimento per essere uplodato tra le raccomandazioni di rete.

La dottoressa Piera Merli ha affrontato alcune tematiche di grande interesse clinico e pratico riguardanti le possibili sequele post-chirurgiche in pazienti operate per carcinoma della mammella. Le tematiche sotto-elencate sono state affrontate alla luce delle conoscenze scientifiche. Il dibattito è stato altamente interattivo ed ha fornito importanti spunti per l'aggiornamento professionale di tutte le figure del GIC mammella. Le diapositive presentate dalla dottoressa Merli contengono il commento alle tematiche discusse e sono a disposizione del Gruppo di Studio.

1. Il linfedema post-chirurgico si verifica solo dopo dissezione ascellare completa
2. L'attività fisica coinvolgente gli arti superiori (es ginnastica a corpo libero, alcuni stili di nuoto) deve essere evitata
3. L'esercizio fisico che coinvolge gli arti superiori attraverso l'uso di macchine di resistenza o pesi deve assolutamente e sempre essere evitato
4. Non posso prendere in braccio la mia nipotina
5. Non spalmare o spruzzare deodorante sulla pelle dell'ascella operata
6. Non bisogna esporre l'arto sottoposto a dissezione ascellare al sole
7. Si deve evitare l'uso del bracciale dello sfigmomanometro ed, in generale, qualunque cosa che provochi compressione dell'arto
8. Non si possono fare prelievi di sangue, infusioni, vaccinazioni in un arto sottoposto a dissezione ascellare.
9. E' pericoloso recarsi ad altitudini elevate e viaggiare in aereo
10. Il linfo-drenaggio manuale può mettere in circolo cellule maligne e favorire la metastatizzazione
11. E' opportuno l'uso di diuretici
12. In caso di sovrappeso, è opportuno tendere al normopeso.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **22 settembre 2015, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**